

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 8 del 8 aprile 2019

OGGETTO: "Impianto di compostaggio da realizzarsi nel Comune di Fisciano: provvedimenti".

L'anno 2019 il giorno 8 aprile, alle ore 15.30 presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (via San Leonardo - Traversa Migliaro snc), Sede provvisoria, si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con comunicazione PEC del 2 aprile 2019.

Sono presenti i Sigg. ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"		X
dott.	Bottone Salvatore	"		X
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Caroccia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"	X	
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"		X
arch.	Di Renna Francesco	"		X
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"	X	
dott.	Montella Vito	"		X
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"		X
		Totale 22	11 Presenti	11 Assenti

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

OGGETTO: “Impianto di compostaggio da realizzarsi nel Comune di Fisciano: provvedimenti”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente.

PREMESSO CHE:

- la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea oltre ad una sanzione forfettaria di € 20 milioni, una penalità di € 120.000 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115), fino alla completa esecuzione di quest'ultima sentenza; la penalità è suddivisa in tre quote, ciascuna pari ad un importo giornaliero di € 40.000,00 calcolate per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici);
- la Regione Campania, nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza del 16.07.2015, con D.G.R. n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli “Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania” e con successiva D.G.R. n. 685/2016 ha aggiornato tale piano, approvato in via definitiva in Consiglio regionale nella seduta del 16/12/2016;
- il nuovo Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata per coprire il deficit impiantistico quantificato in circa 745.000 t/a;
- con D.G.R. n. 123 del 07/03/2017, nell'ambito del settore prioritario “Ambiente” intervento strategico “*Impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata dei rifiuti speciali e liquidi*” sono stati programmati n. 13 interventi di realizzazione di impianti di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, per l'importo complessivo di €. 190.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria delle risorse FSC 2014/2014 attribuita nell'ambito “Patto per lo sviluppo della Regione Campania”;
- tra gli interventi programmati con la citata delibera è compreso il progetto “*Realizzazione di un impianto di compostaggio da 32.000 ton/anno (escluso strutturante) per il trattamento delle frazioni organiche provenienti dalla raccolta differenziata dei RSU nel Comune di Fisciano (SA)*” - con soggetto attuatore il citato Comune) - per l'importo di €. 19.500.000,00;
- le Amministrazioni Comunali di Mercato San Severino e Montoro, unitamente ad alcuni Comitati di cittadini, si sono opposte alla realizzazione del citato impianto di compostaggio, contestando la vicinanza del sito ai centri abitati e le sue dimensioni;
- in occasione di una riunione tenutasi presso la sede dell'Ente d'Ambito Salerno in data 04.12.2018 con i Sindaci del comprensorio della cd. “Valle dell'Irno”, le Amministrazioni Comunali partecipanti hanno manifestato un'unanime disponibilità in ordine alla realizzazione di un impianto di compostaggio avente una capacità annua di trattamento pari a 20 mila tonnellate, tale da garantire l'autosufficienza della Valle dell'Irno nel trattamento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei predetti Comuni;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

- **RITENUTO** che la realizzazione degli impianti di compostaggio corrisponde ad un preminente interesse pubblico in quanto contribuisce alla riduzione del deficit impiantistico, attualmente esistente in Regione Campania, e si inserisce nell'ambito degli interventi necessari ad ottemperare alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea, presupposto indispensabile per ottenere una riduzione della sanzione comunitaria giornaliera;
- **VISTA** la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") che al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- **CONSIDERATO** che l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- **TENUTO CONTO** che la L.R. 14/2016 individua tra gli Organi dell'EDA il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art. 29 della legge n. 14/2016, tra le quali è previsto alla lettera a) "*adotta, sentita l'Assemblea dei Sindaci, il Piano d'ambito, in conformità alle direttive programmatiche del Piano regionale di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006*";
- **RITENUTO** opportuno esprimere un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nell'elaborazione del Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, preveda - nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno - la realizzazione di un impianto di compostaggio nel Comune di Fisciano avente una capacità annua di trattamento pari a 20 mila tonnellate di frazione organica derivante dalla raccolta differenziata;
- **CONSIDERATO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

Visto:

il D.Lgs. 267/2000;

la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'Eda Salerno;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi, con la sola astensione del consigliere dott. Vincenzo Sessa,

DELIBERA

1) di esprimere un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nell'elaborazione del Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, preveda - nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno - la realizzazione di un impianto di compostaggio nel


AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

Comune di Fisciano avente una capacità annua di trattamento pari a 20 mila tonnellate di frazione organica derivante dalla raccolta differenziata;

2) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e consequenziali.

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia



Il Direttore Generale
avv. Bruno Di Nesta

